

Istituto Comprensivo Attigliano-Guardea
GIORNALINO SCOLASTICO

SEIPLESSIUNISTITUTO 2019



ATTIGLIANO



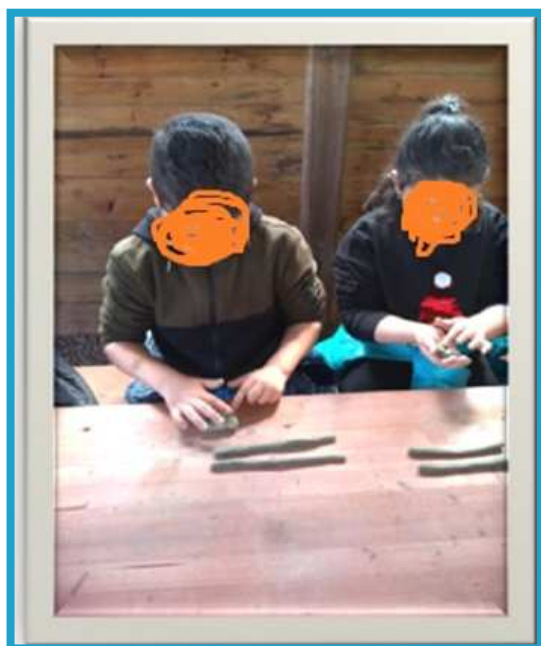
PRIMARIA

FINALMENTE IN GITA!

Finalmente, dopo tanto lavoro e studio, noi bambini della scuola primaria di Attigliano abbiamo trascorso una bella giornata ricca di sorprese, scoperte, attività, passeggiate e giochi. Di cosa stiamo parlando? Ma della gita d'istruzione al centro *Antiquitates* a Civitella Cesi. Vogliamo raccontarvi questa bellissima esperienza così ...

Caro diario,

oggi ti racconto di come abbiamo trascorso la gita del 17 aprile a Blera, in provincia di Viterbo. La mattina siamo partiti alla 8.15. Nel pullman abbiamo cantato fino all'arrivo. Quando siamo arrivati siamo andati a fare la merenda e poi è venuta la nostra guida di nome Rina, che ci ha portato a fare una vaso di argilla.



Dopo siamo andati a scavare come dei veri archeologi.



Quindi siamo andati in una capanna del Neolitico dove ci ha mostrato le cose che occorrevano all'uomo per andare a caccia.



Poi siamo andati a pranzare. Finito di mangiare siamo andati a fare dei graffiti sulle tavolette con il carbone e l'ocra.

Quando siamo andati ad accendere il fuoco come gli uomini primitivi, tutti ci siamo intristiti perché dovevamo andarcene, ma prima siamo andati a comprare dei souvenir. È stata un'esperienza bellissima e io ci vorrei riandare.



SECONDARIA

I PROGETTI DELLA 3C

Questo dovrebbe essere l'ultimo anno di scuola per noi della 3 C della Scuola Secondaria di Attigliano.

Quest'anno abbiamo fatto dei progetti scolastici un po' per lasciare in tutti noi un ricordo, e un po' per prassi, anche se è stato fatto tutto all'ultimo, perché avevamo gli esami e abbiamo procrastinato, eppure siamo riusciti a finire ciò che abbiamo iniziato.

Il primo progetto di cui parlerò sarà il progetto "Coloriamo la scuola" è stato bellissimo, inoltre ci ha permesso di lasciare un segno della nostra permanenza qui durata tre lunghi anni. Il progetto consisteva nel far ritinteggiare agli alunni alcune aule della scuola con colori concordati da tutti, ci siamo divertiti tantissimo, non abbiamo sentito neppure la fatica,

ne abbiamo approfittato pure per riordinare certe stanze della scuola che erano a soqquadro. Il secondo progetto di cui vi parlo è quello di teatro, in cui abbiamo rappresentato una commedia di Molière dal titolo "Il medico per forza". Abbiamo imparato le parti, e poi con le varie prove siamo riusciti ad adattare il copione alla nostra interpretazione, senza snaturare troppo l'originale.

C'è stato molto impegno dalla parte delle professoresses e a esser sincero un po' meno da parte nostra, ma ci siamo anche qui divertiti.

PROGETTO TEATRO

Noi ragazzi della prima e seconda della scuola secondaria di Attigliano, insieme alle nostre professoresse di Italiano, ci siamo cimentati per la prima volta in un progetto teatrale, mettendo in scena alcune delle avventure realizzate dal protagonista di "IL GIORNALINO DI GIANBURRASCA".

Per capire meglio i personaggi e la dinamica di tutta la storia abbiamo visto alcune parti del film originale, prendendo spunto anche per costumi e scenografie.

Nelle settimane successive ci siamo dati tutti da fare, dovevamo sin dalla prime prove sapere le nostre battute a memoria.

Poi, pian piano abbiamo aggiunto costumi e oggetti di scena.

I giorni prima dello spettacolo sono stati i più impegnativi di tutti, sia per noi attori sia per le professoresse che coordinavano il tutto.

Nonostante i piccoli problemi che ci hanno accompagnato per quasi tutte le prove alla fine siamo riusciti, il giorno della recita, a fare un buon lavoro.

Il giorno della rappresentazione, tutto il nostro impegno e quello delle professoresse è stato pienamente ripagato!

PENNA IN TEVERINA



Un anno insieme : un viaggio tra spazio, tempo, realtà e fantasia...

Ed eccoci ancora qua, come promesso, dopo quattro mesi, a raccontarvi le cose più belle ed emozionanti che ci hanno coinvolto in questo secondo quadrimestre. E' stato veramente un viaggio ricco di attività, tra progetti, laboratori, gite, manifestazioni non abbiamo avuto un attimo di...tregua!!!

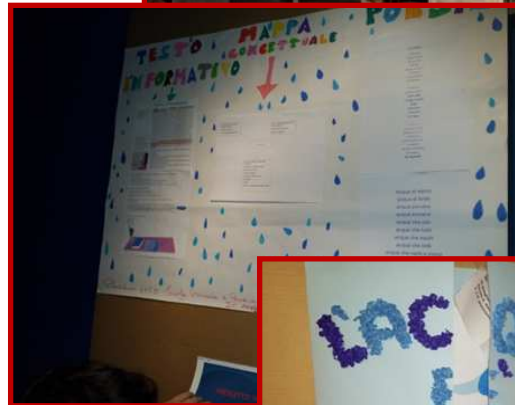
Abbiamo fatto molti progetti e lavoretti, eccoli qua!

Nel mese di Febbraio la maestra ci disse che avremmo partecipato al progetto "Acqua è vita".

All'inizio del lavoro la maestra ci incaricò di fare delle ricerche in coppia sui paesaggi acquatici dell'Umbria.

Finite le ricerche abbiamo realizzato un cartellone dove abbiamo incollato tutti i nostri lavori, lo abbiamo decorato con disegni di goccioline d'acqua e infine consegnato. Due settimane fa abbiamo scoperto di essere nella rosa dei vincitori del progetto. Alla fine siamo arrivati 2° nella sezione disegni e 3° nella sezione foto, su 700 bambini.

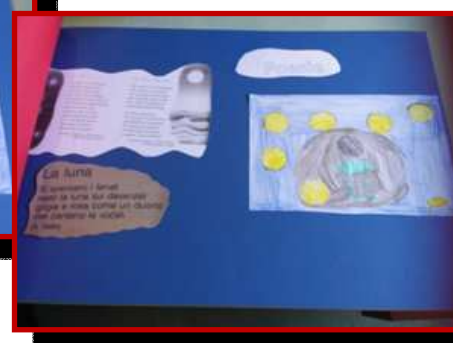
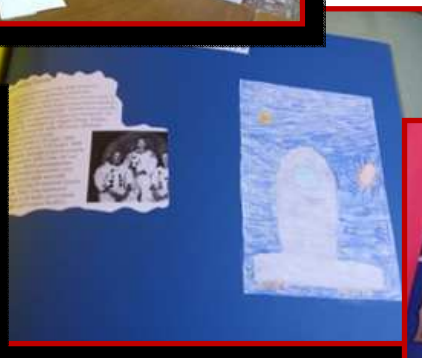
Una gran bella soddisfazione per una scuola piccola come la nostra!



Quest'anno poi abbiamo fatto parte di un progetto chiamato "Progetto regioni". Noi della classe 4°- 5° abbiamo presentato l'Umbria. Questo lavoro è stato svolto con l'aiuto di Google Drive dove condividevamo le parti del lavoro svolto a coppie. Una scuola per ogni regione ha presentato la propria regione, ad aprile abbiamo pubblicato il nostro lavoro realizzato con Power Point e che si può vedere su You Tube ed abbiamo ricevuto il lavoro delle altre scuole sulle varie regioni italiane.



Per il "Maggio dei libri" che svolgiamo in collaborazione con la Biblioteca Comunale, quest'anno il tema era "Guarda che luna!" Così abbiamo preparato un libro dedicato ai 50 anni dell'allunaggio dove abbiamo attaccato dei testi di varie tipologie sulla luna. Il 30 maggio lo abbiamo presentato nella sede comunale dove ognuno di noi ha letto un testo del libro.



Abbiamo partecipato anche alla Staffetta Saltamuri per i Diritti umani insieme alle classi seconde e quarte di altre scuole.

Una maestra di Giove ha contattato Bruno Tognolini e Fabrizio Silei, due Scrittori di libri per bambini. Costoro hanno scritto l'incipit della staffetta di scrittura "Saltamuri", dove noi delle classi di Penna abbiamo realizzato il capitolo finale.

Fabrizio Silei, senza saperlo, ha fatto un video dove ha congratulato i bambini che hanno scritto il finale, cioè noi, ne siamo stati molto felici.

Ad aprile, consegnati tutti i capitoli è stato possibile fare un libro. Questo lavoro ci ha molto coinvolti, infatti per la Manifestazione di fine anno stiamo preparando una drammatizzazione per presentarlo ai genitori.



Per il Progetto Lettura abbiamo letto alcuni libri tra cui "Il diario di Sunita" scritto da Luca Randazzo. Il 20 maggio siamo andati ad Attigliano per incontrare l'autore e due personaggi del libro che è basato su una storia vera.

Ad Attigliano ci siamo arrivati con il pulmino dove i protagonisti ci aspettavano alla Sala polivalente. Quando tutti si sono sistemati abbiamo iniziato a fare delle domande ed abbiamo scoperto i motivi per cui è stato scritto il libro e i sentimenti e le emozioni delle protagoniste.



Anche nel secondo quadrimestre abbiamo fatto alcune uscite: Il 19 Febbraio siamo andati alla mostra di Terni dove abbiamo visto quadri di famosi pittori umbri con la Madonna e Gesù Bambino. La maggior parte dei quadri erano dipinti con oro vero. Oltre a Maria e Gesù su quei quadri c'erano rappresentati dei Santi. E' stata un'uscita interessante ed istruttiva che ci ha fatto conoscere tanti pittori famosi della nostra regione.

Il 3 Aprile siamo andati a Lugnano per ricambiare la visita che loro ci avevano fatto a dicembre, abbiamo visitato un museo che conserva degli oggetti che risalgono alla Prima Guerra Mondiale.

Dopo i bambini di Lugnano ci hanno accompagnato davanti e dentro la chiesa della Collegiata dove hanno letto le caratteristiche della chiesa. Poi ci hanno accompagnato alla loro scuola. Anche questa esperienza ci ha molto entusiasmato.

Il 17 Aprile siamo andati ad Assisi con la scuola di Guardea. Appena arrivati abbiamo fatto una passeggiata per arrivare alla chiesa di San Francesco dove ci sono gli affreschi di Giotto che rappresentano la vita di S. Francesco. La 2° tappa era la basilica di Santa Maria degli Angeli dove abbiamo visto la Porziuncola che è una chiesa piccolina dove andava a pregare S. Francesco. La gita è stata veramente divertente anche perchè siamo stati fuori tutto il giorno.



Quest'anno ci siamo dedicati molto alle attività del laboratorio, realizzando tanti lavori soprattutto per le varie feste. Per Carnevale abbiamo realizzato dei lavoretti e dei portapenne pagliaccio con dei barattoli di alluminio riciclati rivestiti con la lana e carta vellutina.



Per Pasqua dei cestini fatti da noi con il cartoncino e un coniglio realizzato piegando gli asciugamani seguendo delle regole precise.



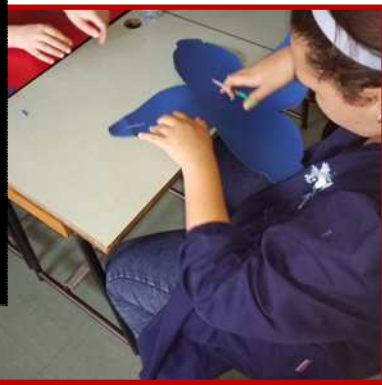
Essendo primavera abbiamo cambiato gli addobbi per le finestre di tutta la scuola, per la festa della mamma e del papà abbiamo preparato una tovaglietta disegnata e colorata da noi e poi plastificata dalla maestra.



Per il programma di storia la classe quarta ha realizzato dei papiri egizi con garze a strisce, caffè e un foglio e la quinta dei piatti greci con un sottovaso di coccio disegnando degli uomini e delle donne greche.



Per la manifestazione di fine anno abbiamo preparato dei barattoli decorati da noi con i colori a vetro e delle scatoline colorate, costruite da noi con un cartoncino ondulato che serviranno come contenitori per i biscotti che prepareremo nell'ultima settimana di scuola e che le nostre mamme venderanno al mercatino di fine anno.





 ISTITUTO COMPRESIVO ATTIGLIANO - GUARDEA
SCUOLA PRIMARIA "G. GARIBALDI" PENNA IN TEVERINA
A.S. 2018/2019

Gli alunni e le insegnanti vi invitano alla

MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO

Un anno insieme:
viaggio tra spazio ,tempo, realtà e fantasia!

Sabato 8 giugno alle ore 10,00
Presso la Scuola Primaria

Inoltre stiamo preparando una recita riguardante le regioni d'Italia, con delle poesie, canti e tre balletti tipici di alcune regioni italiane eseguiti dalle classi quarta e quinta: la pizzica, la tarantella e il saltarello che renderanno la recita un'esplosione di magia.



Quest'anno è stato tanto difficile ma anche divertente perché abbiamo imparato tante cose nuove, l'anno prossimo i ragazzi che andranno in prima media si pentiranno di essersene andati via dalle elementari da loro tanto amate perché le medie saranno molto più difficili e faticose. E' stato veramente un viaggio nello spazio e nel tempo tra realtà e fantasia. Così ora vi salutiamo e auguriamo a tutti una bellissima estate!!



LUGNANO



PRIMARIA E SECONDARIA

CONOSCIAMOCI

All'inizio di questo anno scolastico, le insegnanti di diverse materie e gradi di scuola si sono riunite per dipartimenti disciplinari.

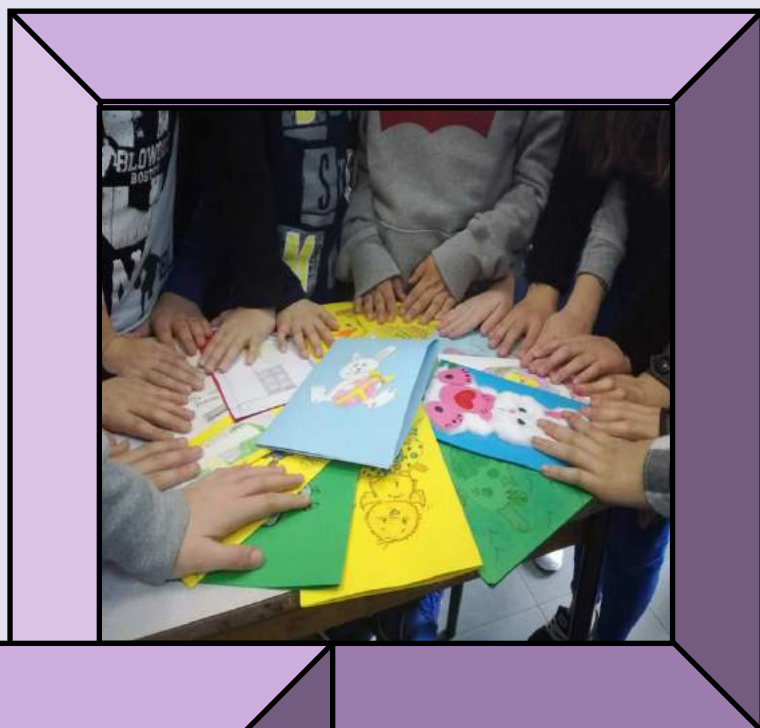
Alla fine della riunione dei docenti di lingua straniera, tra le varie tematiche, è emerso che il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado risulta essere abbastanza difficoltoso, anche per le diverse metodologie adottate dai differenti gradi scolastici.

Proprio per cercare di creare un ponte tra i due gradi di scuola, le ultime classi della scuola primaria di Guardea e Lugnano e le prime classi della scuola secondaria di primo grado dei vari plessi dell'Istituto hanno collaborato ad un progetto E-twinning. Il progetto, dal titolo "Joyeuses Paques/ Happy Easter", è basato sullo scambio epistolare tra le varie classi partecipanti, alunni dall'Italia, dalla Romania, dalla Grecia e dalla Martinica. I ragazzi hanno scritto e ricevuto cartoline per farsi gli auguri di Pasqua e raccontare un po' le proprie tradizioni.

Questo lavoro è stata un'occasione importante per conoscere usi e costumi di altri paesi, grazie anche allo scambio di informazioni e foto nello spazio virtuale dedicato, ma è stato anche un modo per i bambini della primaria per conoscere le insegnanti e la scuola secondaria dove, a settembre, i ragazzi inizieranno un nuovo percorso.

Per favorire tale conoscenza, il 9 maggio abbiamo organizzato un incontro tra la classe 4° e 5° della scuola primaria di Lugnano e la classe 1° della scuola secondaria di primo grado di Lugnano. L'incontro, organizzato dalle docenti Melissa Laudi e Barbara Novelli, coordinatrici dello stesso progetto eTwinning, ha segnato la conclusione delle attività.

In occasione della visita dei bambini della scuola primaria i ragazzi della 1D hanno presentato il progetto, mostrato i lavori pubblicati nella piattaforma eTwinning dai ragazzi degli altri paesi, hanno consegnato alle maestre la cartoline ricevute dai nostri partner e sono stati felici di raccontare ai bambini la quotidianità alla scuola media. E' stata davvero una bella mattinata, tra canti e piccoli doni, l'entusiasmo e la partecipazione di tutti i ragazzi!



ALVIANO



LABORATORIO DI SCIENZE: “ UN LOMBRICAIO IN CLASSE”

Tanta curiosità, paura, ribrezzo! Questo è quello che abbiamo provato all’inizio di questa esperienza.

Abbiamo preso un contenitore in vetro e lo abbiamo riempito con tre diversi tipi di terreno: ghiaia, humus e lettiera. In superficie abbiamo messo la terra più umida e fertile.

Infine, dopo aver tenuto in mano e osservato questi infaticabili animaletti, ne abbiamo inseriti 11 in quella che sarebbe stata la loro casa. Prima di chiudere le pareti del contenitore con del cartone nero, abbiamo inumidito il terreno e lasciato qualche buccia di mela. Per giorni ci siamo curati di loro mantenendo la terra umida perché sappiamo che respirano con la pelle.

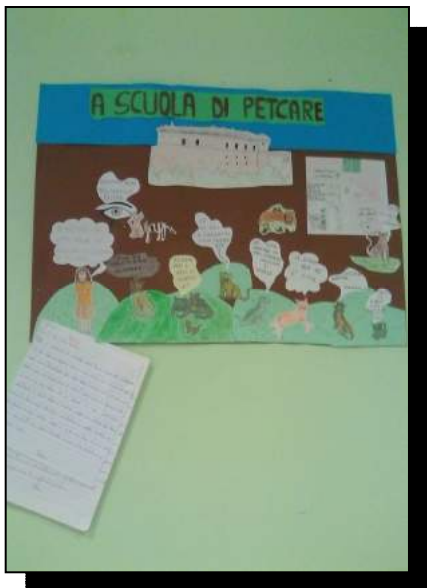
Primaria Alviano

A SCUOLA DI PET-CARE

La nostra scuola ha deciso di aderire al progetto dell'associazione Pleiadi a Scuola di Pet-care.

Ogni classe ha ricevuto un cofanetto con del materiale per organizzare delle attività ludico-didattiche e che attraverso il gioco e delle locandine sulle buone pratiche per accudire e provvedere alle necessità dei nostri animali. Quando i nostri insegnanti ce l'hanno proposto, l'entusiasmo è scattato subito alle stelle: a quale bambino non piacciono gli animali e non ama prendersi cura di loro?

Quasi tutti noi abbiamo almeno un gatto o un cane o tutti e due. Si è organizzato il lavoro tutti insieme. Ne abbiamo parlato e si è deciso come organizzarci. In classe abbiamo avuto la possibilità di lavorare in gruppi, abbiamo disegnato, colorato, scritto frasi, discusso, sorriso e giocato, tutto grazie ai nostri piccoli amici. La classe I ha eseguito disegni sul proprio animale preferito; la classe terza con la quinta un cartellone con disegni e vignette; la classe quarta ha scritto dei testi sul rapporto che ciascuno stabilisce con gli animali. Siamo rimasti soddisfatti della nostra produzione anche perché siamo rientrati noi del Plesso di Alviano tra i primi dieci a livello nazionale. Tutti noi abbiamo apprezzato il lavoro e i risultati ottenuti e vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno reso possibile questa esperienza. Un'ultima cosa: il prossimo anno vi aspettiamo eh, capito? Buona estate a tutti, soprattutto ai nostri piccoli amici, che è proprio durante le vacanze hanno più bisogno di noi!



PROGETTO PON “MAPPA DI COMUNITA’ PER RAGAZZI” PRIMARIA ALVIANO

Il progetto “mappa di comunità dei ragazzi” coinvolge noi alunni delle classi 3°, 4° e 5°, ad accompagnarci nella scoperta e riflessione sul nostro territorio c’è il nostro FACILITATORE, così ci ha detto di chiamarlo, Massimo Luciani.

Ma cos’è una mappa di comunità?



La Mappa di Comunità è uno strumento con cui gli abitanti di un luogo hanno la possibilità di rappresentare il patrimonio, il territorio, il paesaggio, i saperi in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle nuove generazioni. La Mappa di Comunità pone al centro il concetto di identità della comunità che può passare attraverso molteplici aspetti e caratteristiche. Durante il primo incontro

ci siamo presentati, e oltre a dire il nostro nome e cognome abbiamo indicato anche il nostro cibo preferito. Per avere traccia delle nostre preferenze, nel secondo incontro abbiamo compilato dei questionari tra di noi. Ciascuno è stato intervistato e intervistatore. Abbiamo indicato le cose che preferiamo di Alviano: luoghi, eventi, tradizioni....Di un luogo in particolare, quello che ci sta più a cuore, abbiamo realizzato un elaborato grafico. Ci è stato affidato il compito di intervistatori nella comunità: ognuno di noi ha scelto nelle sue conoscenze a chi somministrare il questionario. I questionari sono stati somministrati ai nostri genitori, ai nonni, ai fratelli e alle sorelle. Ad una bisnonna, agli zii e anche al sindaco di Alviano. Abbiamo registrato le preferenze espresse.

La tabulazione ci ha impegnato nella lettura dei questionari raccolti, elencando e contando tutte le risposte su alcune tabelle divise per età, piccoli, adulti e grandi. Questa suddivisione ci ha permesso infine di visualizzare una tabella generale realizzata attraverso il programma EXCEL e di avere un GRAFICO con le preferenze. Abbiamo sistemato e organizzato le diverse voci emerse dai questionari e le abbiamo suddivise in macro-categorie tematiche sia di ordine geografico o spaziale, che in relazione alle loro specifiche caratteristiche. Ad ogni macro-categoria tematica abbiamo assegnato un colore specifico ed un numero in modo da poterli raccogliere e visualizzarli insieme e successivamente rappresentarli sulla carta.

Abbiamo fatto un'uscita didattica sul territorio per la raccolta di dati cartografici, informazioni generali e specifiche sui luoghi di maggior interesse. Abbiamo visitato il Castello, la Truscitella ed ammirato il panorama da diversi punti di osservazione. Abbiamo visto anche le casette in creta cruda, e la cappella delle rondini. Ci ha accompagnato il Dottor Schiaroli che ci ha fatto conoscere gli aspetti storici e artistici di questi luoghi. Abbiamo scattato fotografie e compiuto delle rilevazioni sulla mappa dei posti che stavamo visitando. Abbiamo riordinato il materiale fotografico e condiviso le nostre impressioni e considerazioni sull'uscita sul territorio attraverso la lettura e l'utilizzo delle carte topografiche

In piccoli gruppi abbiamo contrassegnato su carta da lucido, attraverso l'uso delle mappe topografiche e con i colori delle diverse macro-categorie, quello che abbiamo visto durante l'uscita e le altre voci. In questo modo abbiamo elaborato alcune mappe tematiche.



Nei prossimi due incontri realizzeremo la Mappa di comunità in cui avremo la riproduzione dei luoghi di Alviano che occupano un posto di rilievo nella storia e nelle tradizioni dei suoi abitanti e in noi generazioni future.

Classi 3° - 4° - 5°

GIOVE



IL PAESE DI GIOVE IN MANO AI BAMBINI

articolo scritto dai bambini della Scuola Primaria di Giove

LETTURE PER IL PAESE

Quest'anno, in occasione del "Maggio dei libri", tutte le classi della scuola primaria di Giove hanno organizzato un flash-mob di lettura, cioè tutti i bambini, in vari punti del paese, leggevano testi di vario genere.

I bambini della classe prima hanno letto "I cinque Malfatti" di Beatrice Alemagna, presso il bar Centrale. Il libro parla di cinque personaggi: lo Sbagliato, il Capovolto, il Molle, il Piegato, il Bucato e il Perfetto. Poi c'erano i cinque Malfatti che vivevano in una casa sbilenca ed erano convinti di non essere perfetti. Alla fine, conoscendo gli altri personaggi, scoprono che ognuno di loro aveva qualcosa di buono.

La classe seconda, presso la tabaccheria "Vizi e virtù", ha letto il libro " Chi è dentro è dentro, chi è fuori è fuori" che è stato scritto da tutte le classi seconde dell'Istituto in un progetto di scrittura di una storia a staffetta. Il libro racconta di due territori divisi da un muro che grazie alla creatività e alla volontà dei bambini è stato abbattuto.

La classe terza si è recata alla Coop dove ha letto un libro su Malala, la ragazza pakistana che ha vinto il Premio Nobel, e di Iqbal, un bambino anche lui pakistano, che era morto per essersi battuto per i diritti dei bambini lavoratori.

La classe quarta ha letto il libro "Sbarcati da un mare beffardo", anche questo scritto da tutte le classi quarte nel progetto di scrittura a staffetta. Il libro racconta le avventure di due fratellini somali che erano sbarcati in Sicilia e che alla fine riescono a riunirsi con la madre grazie alla moglie di un medico italiano che li aveva fatti nascere.



Noi bambini di quinta, poiché quest'anno ricorrono i 200 anni dalla scrittura de "L'infinito" di Giacomo Leopardi. Abbiamo conosciuto la vita di questo scrittore e letto alcune delle sue opere. Ci sono tanto piaciuti cinque sonetti: L'infinito, Alla luna, A Silvia, Il passero solitario e Il sabato del villaggio. Ci siamo divisi in cinque gruppi a cui è stato assegnato un sonetto. Abbiamo rappresentato con dei dipinti i cinque sonetti e poi la maestra ha fatto delle copie in cartoncino. Siamo andati a leggere presso il forno "Magie di grano". Abbiamo appeso i cartelloni e abbiamo disposto su un tavolino le cinque carte. Gli spettatori pescavano una carta e il gruppo abbinato a quel sonetto lo declamava.

Classe quinta

Alcune riflessioni sulla giornata scritte dai bambini della classe seconda e quarta:

Martina: io ho provato un calore nel mio cuore mentre leggevo. E' stato bello anche quando ci hanno regalato i cioccolatini.

David: siamo andati al negozio, abbiamo letto, c'erano anche i bambini più grandi che ci hanno fatto un grande applauso.

Achille: quando ho letto è stato "FICHISSIMO" perchè c'era tanta gente che è venuta pure da Viterbo.

Ettore: è stato tanto bello, ma ho faticato un po' perchè avevo il mal di pancia.

Leonardo: è stato fantastico leggere perchè c'era anche il sindaco.

Stefano: è stato bellissimo! Quando abbiamo letto ho provato tante emozioni, quel momento è stato il migliore.

Elena: sono stata tanto brava.

Matteo: avevo paura, ma poi è andata bene.

Raffaello: prima ho provato un peso sulle spalle, poi un'emozione, è l'emozione di leggere.

Cesare: quando siamo partiti ero felicissimo e quando siamo arrivati ero ancora più felice di fare questo evento.

Gea: io volevo tanto venire a leggere, però ero assente. Mi sono divertita a pensarvi, però mi divertivo più con voi. Vi voglio bene.

Mirko: noi siamo andati al negozio di giocattoli e abbiamo venduto i libri.

Iggy: è stato bello leggere insieme.

Bianca: mi sono divertita a leggere per il paese e siamo riusciti a vendere tutte le copie del libro che abbiamo scritto con la staffetta di scrittura insieme a tutte le classi quarte.

LAURA GIULIA: A ME PIACE LEGGERE E AVERLO FATTO DAVANTI ALLE PERSONE HA FATTO MOLTO PIACERE ANCHE SE AVEVO MOLTA ANSIA.

Matteo: MI E' PIACIUTO TANTO LEGGERE PER IL PAESE PERCHE' LE PERSONE HANNO POTUTO ASCOLTARE COSA ABBIAMO SCRITTO E COME SIAMO BRAVI A LEGGERE.

Ilenia: È STATA UNA BELLA SENSAZIONE SCRIVERE IL LIBRO E LEGGERE I CAPITOLI ANCHE ALLE PERSONE CHE SONO VENUTE AD ASCOLTARCI. È STATO INCREDIBILE.

Chiara: A ME E' PIACIUTO MOLTO LEGGERE IN FARMACIA, PERCHE'ABBIAMO FATTO SENTIRE E VEDERE A TUTTI IL NOSTRO LIBRO. RINGRAZIO MOLTO Nicola Jeva PER AVERCI OSPITATO NELLA SUA FARMACIA.

Daniel: È STATO BELLO LEGGERE "Sbarcati DA UN MARE BEFFARDO" PER IL MAGGIO DEI LIBRI E RINGRAZIO Nicola Jeva PER AVERCI OSPITATO E PER AVERCI DATO DEL CIOCCOLATO ANCHE SE NON C' ERA BISOGNO. E RINGRAZIO PURE GLI OSPITI CHE SONO VENUTI AD ASCOLTARCI.

Natalia: SONO MOLTO FELICE PERCHE' ABBIAMO VENDUTO I LIBRI E ABBIAMO LETTO IL NOSTRO LIBRO DAVANTI AI NOSTRI GENITORI.

Francesco: E' STATO BELLISSIMO LEGGERE I LIBRI IN FARMACIA E, VENDENDOLI ALLA GENTE CHE HA ASCOLTATO DELLE PARTI DELLA STORIA, SIAMO RIUSCITI A RICAVARE TANTI SOLDI PER I BISOGNOSI.

Giulia: E' STATO BELLO LEGGERE E STARE CON I MIEI AMICI . IL DOTTOR Nicola Jeva E' STATO GENTILE CON NOI E LO RINGRAZIO MOLTISSIMO PER AVERCI OSPITATO.

Raluca: È STATA UN' EMOZIONE CONTINUA. HO PROVATO TANTA FELICITA' MA ANCHE UN PO' DI ANSIA PER PAURA DI NON RICORDARMI IL DISCORSO INIZIALE; RINGRAZIO Nicola Jeva PER AVERCI OSPITATO NELLA SUA FARMACIA E I NOSTRI MAESTRI PER AVERCI FATTO VIVERE QUESTA ESPERIENZA.

Michelle: ANCHE SE IO ERO ASSENTE SONO MOLTO CONTENTA CHE I MIEI COMPAGNI SONO RIUSCITI A VENDERE TANTE COPIE DEL LIBRO CHE ABBIAMO SCRITTO. MI DISPIACE DI NON AVER POTUTO MANGIARE LA CIOCCOLARA CHE IL SIGNOR Jeva HA REGALATO AI MIEI COMPAGNI. GRAZIE ANCHE AI NOSTRI MAESTRI.

IL PEDIBUS

Dopo un bel lavoro di preparazione, il giorno 15 Maggio 2019 tutti noi bambini della Scuola Primaria di Giove, insieme ai nostri insegnanti, abbiamo partecipato al pedibus. C'erano dei punti di raccolta e delle fermate sparse per il paese dove abbiamo aspettato il pedibus, proprio come accade per le fermate dell'autobus.

E' stata una bellissima esperienza che desideriamo ripetere.

Durante questo anno scolastico abbiamo parlato molto del rispetto e della cura dell'ambiente e abbiamo riflettuto molto, perciò vogliamo salvare la natura. Pensiamo che andare a piedi, invece di usare la macchine e gli altri mezzi, sia molto importante per non inquinare troppo l'aria, risparmiare le risorse energetiche, rispettare le piante e gli animali, vivere meglio e stare bene. Ecco i nostri ricordi e le nostre emozioni.

Martina: mi sono divertita perchè eravamo tutti insieme. Siamo partiti dal distributore con il pedibus blu. Mi sono divertita molto.

Viola: io sono partita dal distributore di Momo. Ho suonato mentre ho camminato fino a scuola.”

Flavio: a me è piaciuto camminare e correre con i miei migliori amici e mi è piaciuto tanto il cartellone nuovo. Poi mi è piaciuto dare la mano ai miei amici perchè gli voglio tanto bene.

Ludovica: mi sono divertita perchè abbiamo detto: - E' ora di svegliarsi - e stavo per mano con Matilda e con le mie amiche che erano Gabriella e Naima era un freddo che mi volevo mettere cento giacchetti!”

Christian: abbiamo visto cose belle. Ero felice perchè il pulmino non ha sprecato energia. Ero emozionato perchè ho fatto una passeggiata con i miei amichetti. Mi piacerebbe rifarlo.

Claudia: a me è piaciuto quando abbiamo cantato E' ora di svegliarsi e anche perchè non abbiamo inquinato l'aria. La natura è speciale e noi dobbiamo tenerla pulita. Poi mentre camminavamo e cantavamo mi sono detta: - Gli animali saranno morti con tutto questo inquinamento?-.

Gabriella: mi è piaciuto perchè stavo al centro del gruppo dei miei amici.

Giulia: eravamo tutti insieme e abbiamo suonato tutti insieme. A me è piaciuto tanto e mi sono emozionata. E' stato molto importante per il risparmio energetico.

Lorenzo: abbiamo camminato tutti insieme, noi bambini della scuola, e abbiamo cantato e suonato. Siamo andati a scuola a piedi.

Matilda: mi sono divertita quando sono partita dal pub perchè tutti suonavano gli strumenti. La vigilessa stava davanti e mentre ci guidava fermava anche il traffico.

Thomas: il pedibus è stato bellissimo. Pedibussiamo amici!

Naima: mi sono divertita molto. Mi è piaciuta tanto quella musica di strumenti di qua e di là. E' stata una passeggiata. Ho preso il pedibus rosso che è il mio colore preferito.

Teresa: a me è piaciuto camminare a piedi e pure quando abbiamo cantato: - E' ora di svegliarsi. - Poi mi è piaciuto quando abbiamo suonato e abbiamo detto: - Giove Giove .. - , poi quando abbiamo visto la vigilessa, inoltre è il primo anno che

Luca: mi è piaciuto fare il pedibus. Avevo la fermata proprio vicino. Ho camminato con i miei amici e abbiamo cantato e detto: - Giove Giove ... -

Samir: mi è piaciuto fare il pedibus perché mi è piaciuto stare con i miei amici

SECONDARIA

LABORATORIO DI SCIENZE

Nel primo quadrimestre durante le ore di scienze abbiamo affrontato vari temi. In particolare la nostra attenzione si è focalizzata su gli organi e i muscoli e, quindi, la professoressa Fabrizi ha deciso di farci costruire un modellino della gabbia toracica. Un giorno, ci ha invitati a portare una bottiglia di plastica e ha incaricato un alunno a comprare due palloncini a persona, uno piccolo e uno grande, che sono stati pagati con la cassa di classe. Il martedì successivo la professoressa ci ha svelato l'uso del materiale. In primis abbiamo tagliato il collo della bottiglia e una volta ricavato questo, abbiamo calzato il palloncino piccolo nel foro minore e quello grande in quello maggiore. Facendo così il risultato è stato questo.



Ah, dimenticavamo! La bottiglia rappresenta la gabbia toracica, il palloncino piccolo il polmone e il palloncino grande il diaframma. In seguito, è arrivata l'ora dell'esperimento: tirando il palloncino inferiore (diaframma) il palloncino superiore (polmone) si gonfia, simulando la nostra respirazione.



Quindi, come avviene?

Le molecole di gas vanno dove possono, sono come l'acqua, quindi aumentando lo spazio nella bottiglia, le molecole entrano nel palloncino e di conseguenza lo gonfiano. Invece lasciando il "diaframma" in posizione di riposo, il palloncino che rappresenta il polmone non ha spazio per gonfiarsi.

Progetto Cittadinanza e Costituzione: il nostro CALENDARIO

Per il progetto “cittadinanza e costituzione” noi alunni della 2A, della scuola secondaria di primo grado di Giove, nel primo quadrimestre, abbiamo realizzato un calendario del 2019. Ogni mese ha la sua pagina, in cui abbiamo inserito dei disegni che rappresentano dei luoghi simbolici con apposite didascalie che spiegano la storia di questi luoghi italiani, francesi o britannici. Abbiamo iniziato disegnando la struttura e le bozze delle pagine del calendario insieme alla professoressa Salvati. Successivamente insieme alla professoressa Carità Morelli di arte abbiamo realizzato dei timbri su una tavoletta di linoleum, ispirandoci alla stampa medioevale. Una volta intagliata la tavoletta siamo arrivati al momento più divertente: si inchiostra! In seguito assieme alla prof. Fabrizi abbiamo scritto i trecentosessantacinque giorni dell’anno. Con le professoresse di italiano, francese e inglese abbiamo realizzato la parte “teorica”, cioè, le descrizioni dei vari luoghi turistici. A questo punto, però, vi chiederete quali sono queste località, ecco la risposta: l’Arco di Trionfo, l’Arena di Verona, Holyroodhouse Palace, Castel del Monte, la Tour Eiffel, il Big Ben, Castel Nuovo, il Louvre, London Eye, la Basilica di San Francesco d’Assisi, Notre-Dame e il lago di Loch Ness. Inoltre abbiamo anche apposto una foto della localizzazione dei vari siti ed infine abbiamo realizzato la copertina con l’aiuto della professoressa Novelli che poi lo ha portato a rilegare. La preside ha proposto a tutta la scuola un progetto di Cittadinanza e Costituzione che è stato accolto positivamente. I professori ci hanno accompagnato durante tutto il progetto, mettendoci a disposizione le loro ore. Grazie a questo lavoro abbiamo scoperto anche la storia di molti monumenti e luoghi famosi in tutto il mondo, inoltre, attraverso delle ricerche, abbiamo avuto un assaggio delle culture del paese di appartenenza.

Ringraziamo tutti i professori che ci hanno accompagnato in questa avventura e la preside che ci ha dato l’opportunità di vivere questa nuova esperienza.

Il progetto Unplugged

Quest'anno la nostra scuola aderisce al progetto "Unplugged". Questo lavoro tratta delle varie dipendenze causate da sostanze e giochi d'azzardo. È il primo programma di provata efficacia per la prevenzione di questi comportamenti. È stato elaborato da un gruppo di ricercatori europei, ed ha dimostrato la sua efficacia nel ritardare e prevenire l'assunzione di sostanze. Il progetto prevede 12 unità che noi svolgiamo una volta ogni 15 giorni.

L'obiettivo generale del progetto Unplugged è di essere uno strumento di prevenzione specifica del consumo di sostanze psicoattive (stupefacenti, procuratrici di dipendenza) e comportamenti assimilabili, come il gioco d'azzardo. Le nostre professoresse Contaldi e Fabrizi mettono a disposizione le prime due ore dopo la ricreazione del mercoledì per questo affascinante progetto. Il primo giorno abbiamo stipulato un "contratto" che stabiliva le regole da rispettare durante il programma e lo abbiamo introdotto raccontando delle nostre storie personali e collettive. Nei giorni seguenti le professoresse ci hanno fatto svolgere dei piccoli lavori inerenti il progetto e ci hanno spiegato i danni di queste sostanze. Tale esperienza ci sta appassionando notevolmente, basta pensare che ogni singolo alunno aspetta il mercoledì per discutere insieme e svolgere le attività che ci vengono proposte.

Ogni unità si apre e si conclude con un gioco energizzante.

Speriamo di proseguire con lo stesso entusiasmo e di arrivare alla fine consapevoli dei danni causati da queste sostanze e quindi più prudenti e responsabili.

Classe 2A di Giove.

GUARDEA



INFANZIA

Il giorno 24 Maggio 2019 le Scuole dell'Infanzia di Alviano e Guardea hanno vissuto una bella esperienza insieme: si sono recati alla Cascata delle Marmore di Terni. Durante il viaggio in autobus i bambini hanno socializzato tra di loro...



Appena arrivati a destinazione si sono trovati tutti insieme a condividere il momento della colazione



I bambini però non vedevano l'ora di conoscere gli strani personaggi che li stavano ad attendere nel bosco incantato, i quali ci hanno accompagnato nella "Fanta passeggiata" raccontandoci la storia dell'origine delle Cascate delle Marmore.





Erano proprio buffi questi gnomi, con le orecchie lunghe e con strani cappelli!



Ma ciò che ha meravigliato di più i bambini è stato lo spettacolo della Cascata con la sua massa imponente d'acqua, che ci ha divertito con i suoi schizzi.



Possiamo dire che è stata proprio una bella esperienza che ci ha permesso di conoscerci e di vivere un bel momento di convivialità.

I bambini e le insegnanti della Scuola Infanzia di Alviano e Guardea.

PRIMARIA Classe quinta

Giornalino a.s. 2018-2019

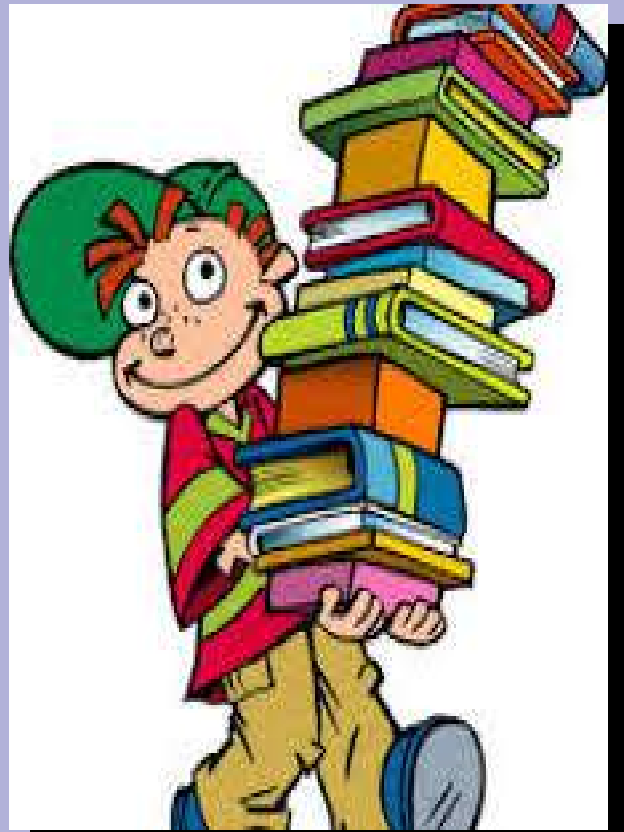
In questo anno scolastico abbiamo fatto molte cose.

A ottobre abbiamo partecipato ai giochi di matematica della Bocconi e a fine anno ci hanno mandato gli attestati e un premio per chi aveva fatto il miglior punteggio della nostra classe.

A Natale ci siamo occupati degli addobbi della scuola: siamo partiti dall'allestire l'albero di natale. Abbiamo preso degli scatoloni di decorazioni natalizie dalla biblioteca con cui ci abbiamo addobbato l'albero di natale della scuola, ed è venuto molto bene. Insieme alla maestra di arte abbiamo fatto il presepe: con le pigne, la stoffa, cartoncini e legno. Due giorni dopo abbiamo decorato la porta della classe con cartoncino, ovatta, stoffa, nastri e carta. Il sabato mattina insieme ai genitori abbiamo fatto i biscotti con il vino che poi le maestre hanno portato al forno per farli cuocere. Mentre cuocevano abbiamo fatto i canti con il maestro di musica che ci dirigeva.



Il 14 maggio siamo andati a San Venanzo, il paese della nostra maestra di matematica, ad accoglierci c'erano la nostra maestra e una guida. Con lo scuolabus siamo andati proprio sulla colata lavica, perché San Venanzo è sorto su tre vulcani spenti. La guida ci ha fatto vedere la cava e le diverse e la venanzite la roccia tipica del paese. Poi siamo andati al museo e abbiamo fatto e visto molte cose, in fine dopo aver mangiato abbiamo costruito dei piccoli vulcani di pasta di sale.



Con la nostre maestre abbiamo portato avanti il progetto lettura leggendo il libro di Luca Randazzo : " IL DIARIO DI SUNITA ". E' il diario di una bambina rom che è stata "adottata" da una famiglia pisana che le ha permesso di andare a scuola. Siamo andati all'incontro con l'autore del libro e le protagoniste e come regalo gli abbiamo portato il nostro "DIARIO DI QUINTA".

Abbiamo fatto anche un gran lavoro per il progetto teatro insieme alla scuola dell'infanzia: " La città dei bambini" uno spettacolo recitato con canti , musica e mimi.

Abbiamo anche partecipato al concorso letterario dell'UNITRE di San Venanzo e due di noi hanno vinto il primo premio della sezione poesia e il secondo premio della sezione narrativa. Ora partecipiamo anche al concorso di Lugnano.

E' stato proprio un anno RICCO!!!!

PRIMARIA GUARDEA

I NOSTRI CONCORSI


La scuola sta per finire e noi abbiamo partecipato a molti concorsi, quasi tutti sono andati bene; uno di questi era quello di San Venanzo al quale quest'anno hanno vinto 2 nostri compagni e l'anno scorso solo 1. Dovevi andare in comune ad assistere alla premiazione, ed era abbastanza lunga perché premiavano il primo, il secondo e il terzo classificato. Il premio che davano varia tra libri, quadri, targhe e soldi. Questo concorso è stato dedicato al figlio del sindaco che è morto. Abbiamo vinto anche ad un altro concorso collettivo organizzato dal liceo artistico di orvieto: abbiamo realizzato una storia a fumetto tratta

dal quadro di Salvador Dalì: "il veliero delle farfalle. Ci siamo divisi in gruppi, c'è chi inventava la storia, chi disegnavo e chi colorava. Un giorno, siamo partiti con il pullman da Guardia per arrivare ad Orvieto. Appena arrivati siamo saliti sulla funicolare per arrivare più su, dove abbiamo mangiato; dopo siamo entrati nel liceo: siamo entrati in una delle tante stanze, la premiazione è stata noiosa e lunga, però quando è toccato a noi la cosa si è fatta emozionante, come premio abbiamo ricevuto delle medaglie (fatte dal liceo), una coppa e una scatola con dentro dei pennelli, colori e fogli.

Sabato 1° giugno si è concluso “La salute vien mangiando”, modulo del progetto PON “ Il cittadino sostenibile”. Il modulo ha coinvolto 24 bambini delle classi prima, seconda e terza delle scuole primarie di Alviano e Guardea. Sei sono stati gli incontri e hanno rappresentato un vero e proprio viaggio intorno al tema del cibo partendo dalle buone e corrette abitudini alimentari in collaborazione con la Fondazione Veronesi, con il progetto “Bimbi in cucina e mamme in classe”, e passando attraverso la conoscenza dei prodotti dell’orto e la loro stagionalità, la lotta agli sprechi e la produzione del pane, alimento principe della nostra tavola. La giornata conclusiva ha affrontato la tematica dell’Intercultura, cioè la conoscenza dei piatti tipici sia italiani che di altri Paesi.

I genitori erano stati invitati a presentare e descrivere le ricette tipiche della loro zona di provenienza e la loro risposta è stata formidabile! La mamma di Giovanni, la signora Monica Pacionici ha trasportato nel mondo contadino con i suoi fagioli con la cotenna di maiale, piatto tipico della zona, mentre la signora Akter Mahububa, mamma di Oshorjo e Madhurjocc ha fatto gustare i sapori dell’Oriente con il suo riso speziato con carne e verdure ci tipico del Bangladesh.





Un momento davvero coinvolgente è stato quando la signora Liliana Tocana e i suoi figli Alexandrina e Davide hanno presentato la tradizione culinaria della Moldavia vestiti con abiti tradizionali, casacca bianca di tela ricamata a mano e gonna di lana rossa per le donne. Insieme hanno apparecchiato la cattedra con lunghe asciugamani di lino, una ciotola e una pignatta di coccio (utilizzati per cucinare nel forno a legna piatti a base di carne e verdure e i famosi involtini di foglie di verza o di vite), un fiasco di vino ricoperto di paglia intrecciato e una piccola giara di coccio che viene usato come bicchiere.

Sulla cattedra erano presenti anche un cestino con i dolcetti alle mandorle ripieni di crema al cioccolato e spiccava un bellissimo pane intrecciato fatto dalla nonna di Davide e arrivato per questa occasione direttamente dalla Moldavia.

La signora Liliana ci ha spiegato come nella sua cultura il pane abbia un importante significato religioso e sia un simbolo di accoglienza e di cortesia per gli ospiti. E' proprio questo senso di accoglienza che ci ha pervaso tutti, ognuno di diversa provenienza e tradizione ma tutti membri della stessa comunità. L'incontro si è concluso con una passeggiata dalla scuola di Guardea al parco Aiola, dove abbiamo pranzato in grande armonia godendoci la prima giornata di buon tempo.



SECONDARIA GUARDEA

Un altro anno se ne va.

Un anno di scuola, s'intende. Perché, per molti, i momenti della giornata sono scanditi dal suono della campanella. E per alcuni questo scandire dura gran parte della propria vita, perché una volta usciti da scuola come studenti ci si può sempre entrare come insegnanti.

Un anno di scuola significa circa 200 giorni di vita in comune. 200 giorni di momenti sì e momenti no, di duro lavoro e di momenti spensierati. Dalle uggiose giornate d'autunno alle lucine di Natale fino ad arrivare ai colori della Primavera. Significa mettersi in discussione e condividere con gli altri una parte di sé.

Un anno di scuola è un anno di parole e silenzi, è il tempo che ci viene dato per entrare nei pensieri dell'altro e capirlo, per crescere e diventare persone migliori. È il tempo che viene offerto per imparare cose nuove, per esprimere la propria opinione, per cambiare o restare della propria idea. È il tempo dei sorrisi e degli sguardi emozionati, delle paure e delle ansie per le interrogazioni, delle lacrime per i film e i libri commoventi, delle urla e delle incomprensioni, dell'amicizia e delle pacificazioni.

Un anno. Un piccolissimo granello in questo universo, che rende la Scuola teatro dello spettacolo più bello a cui si possa assistere.

Guardea a.s. 2018 – 2019



**IL GIORNALINO SCOLASTICO E' STATO REDATTO,
NELL'AMBITO DEL
MODULO "WEB GALATEO QUOTIDIANO"
DEL PROGETTO PON
"PENSIERI COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA
DIGITALE", DAGLI ALUNNI:**

AMOO OLUWANIFEMI GLORIA

ANGELUZZI GIORGIA

ANTIMI GABRIELE

BACCI SIMONE

BARBINI ISABELLA

BASSONO JEOSUA MELCHISEDEK GIOVAN

BONEK GODPOWER

BRACCO ARIANNA

CAPOTOSTI LUDOVICA

CARTA EVA

CIERVO VIVIANA

DE SANTIS MARCO

FAZIO FRANCESCO

LAZAR IRENE ELIZABETH

LAZZARI PIETRO

MARCUCCI IRENE

MIONI VALERIO

PETRINI FILIPPO

PIMPOLARI LAURA

SANTINI ISABELLA

SANTINI LORENZO

SINGH JASMAN

TATA DESIRÉE

YBOUE FRANCK STEPHANE OLLIE

Istituto Comprensivo Attigliano—Guardea

Attigliano (TR) - Via Monserrato, 38

www.istitutocomprensivoattigliano.edu.it

Dirigente Scolastico: Marina Marini

